

INFRATEL ITALIA SPA

Sede legale in Roma, Via Calabria 46 - Capitale Sociale Euro 8.594.044,00 i.v.

Codice fiscale e partita IVA 07791571008

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2024	31.12.2023
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali		290.857.882	210.654.450
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	251.012.027		196.930.731
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.542.621		13.578.719
7) altre	32.303.234		145.000
II Immobilizzazioni materiali		152.539.609	148.519.009
3) Attrezzature industriali e commerciali	139.050.995		105.038.766
4) Altri beni	11.890.397		5.126.731
5) immobilizzazioni in corso	1.598.217		38.353.512
III Immobilizzazioni finanziarie		1.394.995	1.533.715
2) Crediti			
d) bis verso altri	1.394.995		1.533.715
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.394.995		1.533.715
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)		444.792.486	360.707.174
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze		1.536.256.937	1.380.705.045
3) lavori in corso su ordinazione	1.536.256.937		1.380.705.045
II Crediti		1.511.628.404	939.592.077
1) verso clienti	95.506.198		82.899.441
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	95.506.198		82.899.441
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
4) verso controllanti	524.858		323.485
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	524.858		323.485
5bis) crediti tributari	145		79.045
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	145		79.045
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
5ter) imposte anticipate	3.479.451		1.946.367
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	243.107		243.108
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	3.236.344		1.703.259
5quater) verso altri	1.412.117.753		854.343.739
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.411.752.877		853.996.036
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	364.876		347.703
IV Disponibilita' liquide		245.314.407	784.532.904
1) depositi bancari e postali	245.304.529		784.522.985
3) danaro e valori in cassa	9.878		9.919
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)		3.293.199.749	3.104.830.026
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi	52.197.195		37.723.955
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		52.197.195	37.723.955
TOTALE ATTIVO		3.790.189.430	3.503.261.155

INFRATEL ITALIA SPA			
Sede legale in Roma, Via Calabria 46 - Capitale Sociale Euro 8.594.044,00 i.v.			
Codice fiscale e partita IVA 07791571008			
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.2024	31.12.2023
A)	PATRIMONIO NETTO	31.747.247	27.276.111
I	Capitale sociale	8.594.044	8.594.044
IV	Riserva legale	625.149	481.665
VI	Altre riserve:		
	7) Riserva Banda Larga	14.493.861	12.296.352
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo	3.563.058	3.034.363
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	4.471.135	2.869.687
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)		
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	4.171.130	1.452.878
4)	Altri	4.171.130	1.452.878
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)		
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.446.795	2.919.331
D)	DEBITI	3.518.144.786	3.263.721.965
6)	acconti	1.216.448.119	1.034.298.398
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	39.316.836	47.671.446
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.177.131.284	986.626.952
7)	debiti verso fornitori	459.163.021	500.045.773
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	459.163.021	500.045.773
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
11)	debiti verso controllanti	20.453.667	12.079.276
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	20.453.667	12.079.276
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	180.808	131.584
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	180.808	131.584
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
12)	debiti tributari	3.847.672	558.106
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.847.672	558.106
13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	1.032.894	742.254
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.032.894	742.254
14)	altri debiti	1.817.018.604	1.715.866.574
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.817.018.604	1.715.866.574
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	TOTALE DEBITI D)		
E)	RATEI E RISCONTI	232.679.472	207.890.870
	Ratei e risconti passivi	232.679.472	207.890.870
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)		
TOTALE PASSIVO E NETTO		3.790.189.430	3.503.261.155

INFRATEL ITALIA SPA

Sede legale in Roma, Via Calabria 46 - Capitale Sociale Euro 8.594.044,00 i.v.

Codice fiscale e partita IVA 07791571008

CONTO ECONOMICO	2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.415.535	12.296.176
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	159.216.625	226.820.616
5) altri ricavi e proventi	72.940.445	63.154.596
- contributi in conto esercizio	71.770.851	61.973.836
- altri	1.169.594	1.180.760
Totale valore della produzione (A)	248.572.605	302.271.388
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	137.575	16.010
7) per servizi	178.063.046	245.098.554
8) per godimento di beni di terzi	560.896	492.576
9) per il personale	20.607.709	17.877.039
a) salari e stipendi	14.804.831	12.959.838
b) oneri sociali	4.614.796	3.988.097
c) trattamento di fine rapporto	1.080.005	927.125
e) altri	108.077	1.979
10) ammortamenti e svalutazioni:	43.112.728	33.781.291
a) ammortamento immobilizz. Immateriali	23.264.078	16.094.957
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	17.180.245	16.280.581
c) altre svalutazione delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.668.406	1.405.753
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	1.978.839	
14) oneri diversi di gestione	463.676	798.001
Totale costi della produzione (B)	244.924.468	298.063.471
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	3.648.137	4.207.917
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da terzi		
da imprese controllanti		
d) proventi diversi dai precedenti	4.380.432	757.621
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
da terzi	4.380.432	757.621
17) interessi e altri oneri finanziari	1.003.623	384.577
a imprese controllanti	247.871	292.937
a altri	755.751	91.640
Totale proventi e oneri finanziari (C)	3.376.810	373.044
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
Totale rettifiche (D)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+/- C+/-D)	7.024.947	4.580.961
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite,anticipate		
a) imposte correnti	(4.089.490)	(2.063.508)
b) imposte relative agli esercizi precedenti	2.595	(13.847)
c) imposte differite e anticipate	1.533.084	366.081
Totale imposte sul reddito	(2.553.811)	(1.711.274)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.471.135	2.869.687

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO	31.12.2024	31.12.2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.471.135	2.869.687
Imposte sul reddito	2.553.811	1.711.274
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 3.376.810	- 373.044
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.648.137	4.207.917
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.080.005	927.125
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	17.180.245	16.280.581
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	23.327.805	16.652.008
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	- 1.405.753
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>41.588.055</i>	<i>32.453.961</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	45.236.192	36.661.878
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	26.597.830	- 14.512.058
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	12.808.130	1.365.190
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	- 33.198.660	54.079.067
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 14.473.240	9.808.231
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	24.788.602	14.122.116
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 457.297.644	166.825.298
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>- 466.391.243</i>	<i>212.071.382</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 421.155.051	248.733.260
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4.364.206	665.981
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
Trasferimento Tfr da/a altre Società	-	-
(Utilizzo dei fondi)	2.165.711	- 433.690
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>6.529.916</i>	<i>232.291</i>
Flusso finanziario della attività operativa (A)	- 414.625.134	248.965.551
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	- 21.200.844	- 33.196.715
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	- 103.531.237	- 67.676.845
Immobilizzazioni finanziarie	138.720	5.099
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	- 124.593.362	- 100.868.461
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	- 539.218.497	148.097.090
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	784.532.904	636.435.813
di cui:		
depositi bancari e postali	784.522.985	636.427.261
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	9.919	8.552
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	245.314.407	784.532.904
di cui:		
depositi bancari e postali	245.304.529	784.522.985
assegni	-	-
denaro e altri valori in cassa	9.878	9.919

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI DI REDAZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito dalla Relazione sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto economico (artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter c.c.) e dalla presente Nota Integrativa (art. 2427 c.c.) è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile con l'integrazione dei Principi Contabili nazionali statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dai Documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il documento recepisce la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgs. n.139/15.

I dati di bilancio rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, la Relazione sulla gestione presenta le informazioni gestionali e dettagli informativi specifici.

Relativamente alla natura dell'attività della Società e alla prevedibile evoluzione della gestione si rinvia a quanto illustrato nella "Relazione sulla Gestione".

Infratel Italia è una "*Società in house*" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) preposta alla realizzazione delle attività inerenti al potenziamento della rete infrastrutturale pubblica in banda larga nelle aree sottoutilizzate del Paese.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- nella valutazione delle voci si è tenuto conto del principio della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività e della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo come disposto dall'art. 2423-bis, primo comma, n. 1) del Codice civile;
- non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del Codice civile.

Si precisa che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti da numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi), e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati né nello Stato Patrimoniale, né nel Conto Economico.

In ottemperanza al dettato dell'art.2423, comma 5, del Codice civile, i prospetti di bilancio e le tabelle di Nota Integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro senza esporre i decimali. Nei commenti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Deroghe

Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 del Codice civile non sono state effettuate deroghe in ordine ai principi di redazione del bilancio.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il presente bilancio viene redatto nel presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice civile esercitata dall'azionista unico Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a..

CRITERI DI VALUTAZIONE

La società ha recepito quanto previsto dall'ordinamento italiano in attuazione della direttiva europea 2013/34, che integra e modifica il Codice Civile nelle norme generali per la redazione del bilancio di esercizio.

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

Gli utili ed i proventi sono stati iscritti in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In nessun caso si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice civile, non sono stati effettuati raggruppamenti, aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci.

Non sono presenti poste in valuta in quanto la Società ha operato esclusivamente nel territorio della Repubblica Italiana con controparti ivi residenti.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi ed i criteri di valutazione adottati sono di seguito esposti per le voci più significative.

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o realizzazione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in quote costanti sulla base della vita utile economica stimata.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultano non ancora ultimate sono state iscritte fra le immobilizzazioni in corso e non sono state ammortizzate. In particolare, la voce include la contabilizzazione dei cosiddetti IRU (Indefeasible Right of Use) sulle infrastrutture di telecomunicazioni che avviene sulla base di contratti quadro che regolano tempi e modalità del passaggio del diritto d'uso sulle infrastrutture, e di specifici ordini per singola tratta e servizi di connettività relativi al Progetto Sanità PNRR: nel precedente esercizio tali servizi erano stati contabilizzati tra i costi per servizi, mentre a partire dal presente esercizio si è ritenuta opportuna la riclassifica. Il corrispettivo pagato, solitamente in anticipo per tutta la durata del diritto, è stato contabilizzato fra le Immobilizzazioni Immateriali nella voce "Concessioni, licenze, diritti di utilizzo, ecc." e ridotto di una quota di ammortamento calcolata in base alla minore fra la durata tecnico-economica dell'infrastruttura e la durata del diritto d'uso. L'aliquota utilizzata per l'ammortamento è del 10% in caso di IRU di durata 10 anni, dell'8,33% in caso di contratto di durata 12 anni, del 6,66% in caso di durata 15 anni, del 5% in caso di contratto di durata 20 anni e del 4,35% in caso di contratto di durata 23 anni.

I servizi di connettività Progetto Sanità PNRR sono contabilizzati nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e l'aliquota utilizzata per l'ammortamento è del 16,67% (per i contratti aventi durata 6 anni), 14,29% (per i contratti aventi durata 7 anni) e 11,11% (per i contratti aventi durata 9 anni). Nell'esercizio corrente, a seguito dell'avanzamento operativo del Piano "Sanità Connessa" e dell'acquisizione di ulteriori informazioni sulla natura tecnico-economica dei servizi di connettività forniti, la Società ha aggiornato la propria stima riguardo alla classificazione contabile di tali costi. In precedenza, questi costi erano rilevati tra i costi per servizi, coerentemente con la fase pre-operativa del progetto al 31 dicembre 2023. Con l'avvio della piena operatività e sulla base delle consuntivazioni dei fornitori, è emerso che tali servizi costituiscono una componente essenziale e strutturale dell'infrastruttura realizzata, apportando benefici economici futuri per l'intera durata contrattuale. Pertanto, si è ritenuto più appropriato procedere alla loro capitalizzazione tra le "Altre immobilizzazioni immateriali".

Questo cambiamento rappresenta una modifica di stima contabile, effettuata in conformità ai principi contabili nazionali, in particolare all'OIC 29, e applicata prospetticamente a partire dall'esercizio 2024. Le aliquote di ammortamento adottate riflettono la durata dei contratti di fornitura del servizio, garantendo una corretta correlazione tra il costo capitalizzato e i benefici economici attesi.

La voce include anche software ammortizzato in tre e cinque anni con aliquota rispettivamente al 33,33% e 20%.

Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

2.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nelle immobilizzazioni materiali sono contabilizzate le infrastrutture in fibra ottica realizzate e consegnate dagli appaltatori ad Infratel Italia: la suddetta consegna viene formalizzata tramite Certificato di Regolare Esecuzione (CRE). Per tali cespiti il periodo di ammortamento è calcolato in 20 anni (aliquota 5%), fatta eccezione per i cavi sottomarini, il cui periodo di ammortamento è di 8,3 anni, (aliquota 12%) a partire dalla data dell'entrata in funzione del bene, in coerenza con la presunta durata economico-tecnica dell'infrastruttura adottata comunemente dagli operatori di telecomunicazioni.

In tale voce sono presenti anche dispositivi WI-FI, la cui vita utile è di 3 anni (aliquota 33,33%), CPE relative al Progetto Sanità PNRR, ammortizzate in virtù della durata contrattuale con aliquota del 16,67% (durata 6 anni), 14,29% (durata 7 anni) e 11,11% (durata 9 anni).

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del c.c.

La proprietà delle infrastrutture e impianti di telecomunicazioni, finanziate dal MIMIT, realizzate in base agli Accordi di programma del 22 dicembre 2005, del 5 luglio 2011 e del 20 ottobre 2015, è statale per il tramite di Infratel Italia, che nella sua qualità di società *in house* al Ministero stesso, le detiene e ne ha la titolarità. Le infrastrutture permangono destinate alle finalità del Programma per lo sviluppo della Banda Larga, e non possono essere alienate se non in base a specifica ed espressa autorizzazione del Ministero.

2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

2.4 Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva.

Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni relative ai budget di commessa a finire; nel caso in cui si preveda che il completamento di una commessa possa

determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al lordo degli anticipi e delle fatture emesse a stato d'avanzamento che non si riferiscono a compensi acquisiti a titolo definitivo nonchè al netto del relativo fondo di svalutazione.

I costi di commessa sostenuti per l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione sono rilevati nella classe B del Conto Economico classificati per natura.

2.5 Crediti

I crediti, (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie), sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, e del presumibile valore di realizzo ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, siano irrilevanti. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

2.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate secondo i seguenti criteri:

- depositi bancari, postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati): al presumibile valore di realizzo;
- denaro e valori bollati in cassa: al valore nominale.

2.7 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Pertanto, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo un evento possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche quelli legati ad eventi di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2.8 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è iscritto quanto i dipendenti hanno diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni corrisposte.

La quota di accantonamento di competenza dell'anno è stata determinata in conformità alle norme vigenti ed è imputata al Conto Economico.

2.9 Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

2.10 Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono iscritti nelle rispettive voci, nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, 6° comma del Codice civile.

I risconti passivi sono contabilizzati a rettifica dei contributi in conto impianti nonchè dei Ricavi relativi alla cessione, agli operatori di telecomunicazioni, di diritti d'uso su infrastrutture realizzate, in fibra ottica o anche cavidotti, in modalità IRU, secondo il principio di competenza e tenuto conto della durata contrattuale del diritto ceduto determinata a decorrere dal giorno di presa in consegna delle infrastrutture da parte dei clienti.

I ratei attivi includono quote di contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio, a copertura di costi sostenuti nell'ambito dei progetti affidati alla Società o dei costi generali di funzionamento. Tali

contributi saranno rendicontati ed erogati in esercizi successivi, secondo quanto previsto dalle modalità operative degli accordi in vigore.

2.11 Contributi in conto impianti (contributo in conto capitale)

I contributi pubblici sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti, riconosciuti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy a fronte degli investimenti rendicontati nell'ambito dell'attuazione del Programma Banda Larga, sono stati iscritti nel conto economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi con l'iscrizione, nello stato patrimoniale, di corrispondenti risconti passivi.

Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo mentre il contributo in conto impianti relativo, calcolato sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

2.12 Ricavi e Costi

I costi e i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni.

La rilevazione di costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Pertanto, i componenti positivi di reddito vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nella voce A5-"Altri ricavi e proventi" sono iscritti, con separata indicazione, i "contributi in conto esercizio" riconosciuti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Prima Applicazione OIC 34 (Ricavi)

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha adottato il principio contabile OIC 34 - "Ricavi", entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024. L'OIC 34 disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa.

L'adozione di tale principio non ha comportato effetti significativi sulla rappresentazione contabile dei ricavi della Società per l'esercizio in esame.

2.13 Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nel periodo trova applicazione il regime del consolidato fiscale, cui la controllante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. ha aderito esercitando l'opzione congiunta dall'esercizio 2004, rinnovata tacitamente ogni triennio.

La relativa disciplina, prevista dagli articoli dal 117 al 129 del nuovo T.U.I.R., comporta la determinazione, ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (Ires), di un unico reddito complessivo globale, costituito dalla somma algebrica dei redditi o perdite della società controllante e delle società controllate interessate dalla procedura, e quindi la liquidazione di un'unica imposta da versare o di un'unica eccedenza a credito da rimborsare o riportabile a nuovo a cura della controllante.

A quest'ultima compete anche il riporto a nuovo della eventuale perdita consolidata.

Il regime del consolidato fiscale consente di dare rilevanza alle perdite delle società aderenti nell'esercizio in cui tali perdite sono utilizzate nell'ambito del consolidato fiscale dalla consolidante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.

Pertanto, il debito Ires è rilevato nella voce "Debiti verso Controllante", mentre il debito Irap nella voce "Debiti tributari".

2.14 Imposte differite e anticipate

Le imposte differite attive e passive sono state calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono iscritte nell' "Attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce C II 5ter "Imposte anticipate".

Le imposte differite sono iscritte nel "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce B 2 "Fondo per imposte differite". Le imposte differite e anticipate esposte in bilancio sono state calcolate in applicazione del Principio Contabile n. 25.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
290.857.882	210.654.450	80.203.432

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del c.c.

Movimentazione		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
		Concessioni	Immob.ni	Altre	Totale
		licenze	in corso		
		e marchi	e acconti		
Valori al 31.12.2023	Costo storico	255.134.550	13.578.718	1.703.379	270.416.648
	Fondo Amm.to	(58.203.819)		(1.558.379)	(59.762.198)
	Valore netto	196.930.731	13.578.718	145.000	210.654.450
Variazioni esercizio	Acquisizioni	76.357.102		33.334.673	109.691.775
	Rettifica costo	(188.167)		-	(188.167)
	Rettifica Fdo	63.728		-	63.728
	Ammortamento	(22.151.366)		(1.176.439)	(23.327.805)
	Altre variazioni		(6.036.098)		(6.036.098)
Valori al 31.12.2024	Costo storico	331.303.485	7.542.620	35.038.053	373.884.157
	Fondo Amm.to	(80.291.458)	-	(2.734.818)	(83.026.276)
Valore netto al 31.12.2024		251.012.027	7.542.620	32.303.234	290.857.881

Le “**Immobilizzazioni immateriali**” registrano nell'esercizio 2024 un incremento totale netto di 80.203 mila euro essenzialmente imputabile alla voce “Concessioni, licenze e marchi”, ed in particolar modo all'acquisizione di IRU relativa ai progetti Piano Scuola Connessa fase I e II.

La voce “**Concessioni, Licenze e Marchi**”, il cui valore netto ammortamenti al 31.12.2024 è pari a 251.012 mila euro, comprende l'acquisizione di diritti di utilizzo di infrastrutture di telecomunicazioni di terzi, in modalità Iru (*Indefeasible right of use*), per un periodo di 10, 12, 15, 20 anni e 23, come precedentemente esposto nel paragrafo 2.1 dei criteri di valutazione. La relativa quota di ammortamento è stata calcolata per ogni specifica tratta, coerentemente con la durata contrattuale del diritto d'uso – 10, 12, 15, 20 e 23 anni – a partire dalla data di consegna o di attivazione delle singole tratte. Le acquisizioni dell'esercizio sono pari a 74.328 mila euro.

Risultano inoltre acquistate nell'esercizio anche licenze software per un importo lordo di 2.029 mila, ammortizzate per tre e cinque anni.

Dell'incremento lordo di Euro 33.335 mila registrato nell'esercizio 2024 dalla voce **“Altre immobilizzazioni immateriali”**, Euro 32.065 mila sono attribuibili alla capitalizzazione dei costi dei servizi di connettività relativi al Piano "Sanità Connessa", come illustrato nel paragrafo relativo ai Criteri di valutazione.

In base alla durata dei contratti di fornitura del servizio le aliquote di ammortamento utilizzate sono del 16,67% (durata 6 anni), 14,29% (durata 7 anni) e 11,11% (durata 9 anni).

L'importo di 7.543 mila euro esposto nella voce **“Immobilizzazioni in corso ed acconti”** è interamente riferito agli anticipi finanziari contrattualmente previsti e pagati ad uno dei tre assegnatari di gara Piano Scuole 1 e risulta decrementato per 6.036 mila euro per effetto del recupero nelle fatture ricevute nell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
152.539.609	148.519.009	4.020.601

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del c.c.

Movimentazione		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
		Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob.ni in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2023	Costo storico	268.808.005	11.549.161	38.353.512	318.710.677
	F.do amm.to	(163.769.239)	(6.422.429)	-	(170.191.669)
	Valore netto	105.038.766	5.126.731	38.353.512	148.519.009
Variazioni dell'esercizio	Acquisizioni	11.449.537	9.541.555	232.268	21.223.360
	Riprese valore	(22.515)	-	-	(22.515)
	Riclass.	36.987.563	-	(36.987.563)	-
	Dismissioni	-	-	-	-
	Amm.to	(14.403.482)	(2.777.889)	-	(17.181.370)
	Variazioni fondo	1.126	-	-	1.126
Valori al 31.12.2024	Costo storico	317.222.590	21.090.715	1.598.217	339.911.522
	F.do amm.to	(178.171.595)	(9.200.318)	-	(187.371.913)
Valore netto al 31.12.2024		139.050.995	11.890.397	1.598.217	152.539.609

La voce **“Attrezzature industriali e commerciali”** registra un incremento lordo di 48.415 mila euro derivante dal completamento di tratte di rete in fibra ottica realizzate e consegnate dalle imprese appaltatrici nell'esercizio 2024, dal perfezionamento dei cavi sottomarini in fibra ottica, a completamento

del Piano Isole Minori PNRR (45.641 mila euro) ed alla fibra ottica (889 mila euro) delle scuole di tipo D del Piano Scuola Connessa fase I. L'aliquota di ammortamento è stata calcolata, fatta eccezione per i cavi sottomarini, la cui aliquota di ammortamento è pari al 12%, in 20 anni a partire dalla data dell'entrata in funzione del bene coerentemente con la vita utile dell'infrastruttura e delle best practices del settore.

La voce "**Altri beni**" registra nell'esercizio 2024 un incremento lordo di 9.542 mila euro, riferito per 219 mila alla capitalizzazione dei costi di acquisto di dispositivi WI-FI utilizzati per la copertura dei Comuni e degli ospedali e per 9.322 mila euro ai dispositivi di connessione (CPE) del progetto, finanziato dal PNRR, Piano Sanità Connessa.

Le "**Immobilizzazioni in corso e acconti**", pari al 31.12.2024 a 1.598 mila euro, si riferiscono al costo sostenuto per la realizzazione di infrastrutture determinato sulla base degli stati di avanzamento fatturati dalle imprese appaltatrici ancora in corso di realizzazione.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Depositi cauzionali	1.193.512	1.332.232	(138.720)
Altri crediti	201.483	201.483	-
Totale	1.394.995	1.533.715	(138.720)

La voce "depositi cauzionali" è costituita principalmente da depositi richiesti da Comuni, Province-Città Metropolitane, Regioni, RFI SpA, a garanzia del buon esito dei lavori di infrastrutturazione della rete nonché da depositi per utenze.

Gli "Altri crediti" sono relativi a depositi vincolati a seguito di un unico pignoramento c/o terzi notificato dall'Avv. Roberto Ferranti in data 18 settembre 2015, di cui l'importo di 79 mila euro rappresenta un sequestro preventivo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	1.536.256.937	1.380.705.045	155.551.892
Totale	1.536.256.937	1.380.705.045	155.551.892

Lavori in corso su ordinazione

La valutazione dei lavori in corso al 31 dicembre 2024 è stata effettuata sulla base del metodo della percentuale di completamento tenendo in considerazione la stima dei costi a finire effettuata sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

I “Lavori in corso su ordinazione” contengono la valorizzazione della costruzione di tratte di cui la Società è stata incaricata dalle Regioni per il tramite del MIMIT, in dipendenza di convenzioni sottoscritte tra il MIMIT stesso e le Regioni.

Di seguito si riporta la composizione della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Totale Modello Regionale Diretto	351.902.744	344.412.202	7.490.542
Recupero costi Modello B e C	63	63	0
WIFI	56.062	53.643	2.419
Totale Modello Regionale a Concessione	866.212.642	789.371.546	76.841.096
Modello a Concessione fondi FSC	318.085.426	246.867.591	71.217.835
Totale lavori in corso su ordinazione	1.536.256.937	1.380.705.045	155.551.892

Anche nell'esercizio 2024 il Progetto Aree Bianche influenza notevolmente la variazione positiva registrata dalla voce Rimanenze rispetto all'esercizio precedente: a fronte di un incremento di 155.552 mila euro, ben 148.059 mila euro sono relativi alle commesse modello a concessione (il concessionario è Open Fiber SpA), di cui 71.218 mila euro relativi al Modello a finanziamento statale. Il valore del Grande Progetto Bul al 31 dicembre 2024 è pari a 1.184 milioni di euro, di cui 866.213 mila euro relativi al Modello a Concessione Regionale e 318.085 mila euro al Modello a Concessione Statale a valere sui Fondi FSC.

Il valore al 31 dicembre 2024 delle attività del c.d. modello diretto è pari invece a 351.903 mila euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio di 7.491 migliaia di euro.

Di seguito si riepilogano i valori dei lavori in corso finali suddivisi per area geografica:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Modello Regionale Diretto			
Regione Abruzzo	26.773.968	25.589.613	1.184.355
Regione Basilicata	1.128.127	1.128.127	-
Regione Calabria	39.623.143	39.623.143	-
Regione Campania	30.330.282	30.330.282	-
Regione Lazio	15.061.967	14.110.836	951.131
Regione Lombardia	17.764.412	17.764.412	-
Regione Marche	21.444.557	21.444.557	-
Regione Molise	10.366.979	10.366.979	-
Regione Piemonte	6.088.775	6.088.775	-
Regione Puglia	27.852.170	27.427.810	424.360
Regione Sardegna	45.599.378	44.543.501	1.055.877
Regione Sicilia	21.422.713	21.314.241	108.472
Regione Toscana	50.120.231	46.353.886	3.766.345
Regione Umbria	5.393.351	5.393.351	-
Regione Veneto	32.932.691	32.932.691	-
Totale Modello Regionale Diretto	351.902.744	344.412.202	7.490.542

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Recupero costi Modello B e C	63	63	-
Regione Campania	63	63	-

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
WIFI	56.062	53.643	2.419

	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Modello Regionale a Concessione			
Regione Abruzzo	26.488.360	23.004.241	3.484.119
Regione Basilicata	26.145.613	25.394.352	751.261
Regione Calabria	29.667.109	20.948.326	8.718.783
Regione Campania	110.612.070	103.018.299	7.593.771
Regione Emilia Romagna	73.009.871	69.575.892	3.433.979
Regione Friuli Venezia Giulia	11.938.609	11.348.768	589.841
Regione Lazio	57.768.802	47.315.379	10.453.423
Regione Liguria	21.587.705	16.882.556	4.705.149
Regione Puglia	27.804.884	22.780.954	5.023.930
Regione Lombardia	56.895.822	56.375.924	519.898
Regione Marche	34.340.840	31.961.585	2.379.255
Regione Molise	17.915.220	17.132.456	782.764
Regione Piemonte	77.926.719	72.464.341	5.462.378
Prov. Di Trento	22.003.345	19.952.660	2.050.685
Regione Sardegna	33.937.378	23.922.615	10.014.763
Regione Sicilia	123.941.200	118.112.357	5.828.843
Regione Toscana	28.278.101	22.624.918	5.653.183
Regione Umbria	20.564.449	24.160.946	(3.596.497)
Regione Valle d'Aosta	5.172.588	4.321.138	851.449
Regione Veneto	60.213.958	58.073.839	2.140.119
Totale Modello Regionale a Concessione	866.212.642	789.371.546	76.841.096
Modello a Concessione fondi FSC			
Regione Abruzzo	10.214.594	7.033.127	3.181.467
Regione Valle d'Aosta	692.435	678.144	14.291
Regione Basilicata	7.374.792	5.695.921	1.678.871
Regione Campania	3.751.418	1.839.554	1.911.864
Regione Emilia Romagna	31.790.225	29.690.930	2.099.295
Regione Friuli Venezia Giulia	20.199.172	17.384.932	2.814.240
Regione Lombardia	129.161.365	105.054.024	24.107.341
Regione Liguria	1.025.723	985.726	39.997
Regione Molise	5.530.772	4.105.464	1.425.308
Regione Marche	11.352.492	6.890.570	4.461.922
Regione Puglia	727.388	86.383	641.005
Regione Piemonte	44.497.602	31.331.655	13.165.947
Regione Sardegna	609.299	609.299	0
Regione Sicilia	960.718	0	960.718
Prov. Di Trento	2.402.755	553.939	1.848.816
Regione Toscana	3.251.005	1.039.726	2.211.279
Regione Umbria	1.055.147	303.607	751.540
Regione Veneto	43.488.523	33.584.590	9.903.933
Modello a Concessione fondi FSC	318.085.426	246.867.591	71.217.835
Totale Modello a Concessione	1.184.298.069	1.036.239.137	148.058.932

Di seguito si riassume lo stato al 31 dicembre 2024 dei comuni in costruzione diretta:

STATO	N° COMUNI	%
Annullato	13	1,95%
Richiesto al concessionario	30	4,49%
Lavori in corso	11	1,65%
In fase di collaudo	5	0,75%
Progettazione	0	0,00%
Terminato	609	91,17%
Totale	668	100%

Si prevede il completamento dei lavori in corso ed in parte di quelli in progettazione entro il 2025.

È opportuno precisare che sono stati portati a termine diversi interventi di realizzazione di infrastrutture finanziati dalle Regioni, ma che per tali infrastrutture, ad oggi, non è stato ancora completato il lungo percorso amministrativo necessario per la presa in carico da parte delle Regioni stesse in qualità di titolari della proprietà delle suddette infrastrutture, così come definito dalle Convenzioni operative tra il MIMIT e le Regioni, e la conseguente iscrizione nel loro patrimonio.

Pertanto, relativamente alle suddette commesse, pur ritenendo di fatto concluse le attività affidate con gli Accordi di Programma, la valorizzazione del realizzato rimane ancora nella voce delle “rimanenze” del presente bilancio. Le attività di tali commesse risultano fatturate.

II) Crediti

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
1.511.628.404	939.592.077	572.036.327

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non sono presenti crediti che scadono oltre i 5 anni, ad eccezione del credito maturato nei confronti della Tesoreria INPS.

Tutti i crediti sono nei confronti di Enti e Clientela del territorio nazionale.

1) Verso Clienti

I crediti verso clienti sono tutti in scadenza entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Fatture emesse	73.845.290	70.834.004	3.011.286
Fatture da emettere	21.660.908	12.065.437	9.595.471
Totale	95.506.198	82.899.441	12.606.757

I crediti verso clienti comprendono gli importi relativi alle commesse di realizzazione d'infrastrutture per conto di Amministrazioni Regionali e alla cessione ad operatori di telecomunicazioni di diritti d'uso sulle infrastrutture in fibra ottica realizzate. Il credito per fatture emesse include il credito vantato verso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (17.822 mila euro), in massima parte (17.330 mila euro) riconducibile a lavori che saranno rimborsati tramite fondi regionali e relativi al Modello Diretto. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MiMIT) agisce come Organismo Intermedio in favore delle Regioni, e il credito nei suoi confronti risulta diminuito di 510 mila euro rispetto all'esercizio precedente a seguito di incassi intervenuti in corso d'anno. Il credito risulta iscritto in bilancio al netto di un accantonamento a fondo svalutazione crediti di complessivi 6.757 mila euro, per un importo netto pari a 11.065 mila euro.

Nel corso del 2024 e fino ai primi mesi del 2025, il credito residuo ancora da certificare, come risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato oggetto di ulteriori analisi da parte del MiMIT. Nonostante l'impegno profuso, non è stato possibile, per il MiMIT, completare l'attività di ricostruzione dell'intero credito, data la vetustà dello stesso, in tempo utile per le tempistiche di approvazione del presente bilancio. Permane, alla data di chiusura del bilancio, la formale certificazione da parte del MiMIT di un importo parziale pari a 7.162 mila euro (circa il 40% dell'importo complessivo di 17.822 mila euro), cui si aggiunge il disconoscimento di un importo di 2.517 mila euro, emerso nel corso dell'attività di ricognizione effettuata nell'anno e un importo ancora da certificare pari a 8.613 mila euro.

Alla luce di quanto sopra si è ritenuto di procedere ad adeguare il fondo svalutazione crediti per riflettere quanto emerso dal prosieguo dell'attività di ricognizione. Si precisa che, l'importo disconosciuto è interamente relativo ad una sola fattispecie complessiva e circoscritta, non presente nella parte di credito ancora da certificare. L'aspettativa è di un completamento dell'attività di ricognizione nel corso dei mesi a venire, compatibilmente con il carico di lavoro della struttura del MiMIT, attualmente pienamente coinvolta nelle attività di rendicontazione.

Preso atto dei limiti alla certificazione dell'intero importo da parte del Ministero, la Società, ha effettuato una rivisitazione del fondo, riflettendo un accantonamento integrativo di complessivi 2.408 mila euro. Pertanto, alla data di chiusura del presente esercizio il fondo svalutazione crediti iscritto risulta pari a complessivi 6.757 mila euro, a copertura dei crediti disconosciuti nel 2024 e quale esito di una valutazione del rischio residuo derivante dal processo di riconciliazione in corso, coerente con il rischio associato alla vetustà degli stessi.

Alla luce dell'evoluzione intervenuta rispetto al precedente esercizio, non è possibile escludere l'insorgenza di ulteriori aggiornamenti derivanti dall'attività di riconciliazione ancora in corso sull'importo residuo da certificare. Tuttavia, in considerazione delle interlocuzioni in essere, della solidità della

documentazione fornita e degli elementi precedentemente descritti, la valutazione dell'adeguatezza del fondo svalutazione risulta attualmente coerente con le evidenze disponibili e gli eventuali effetti futuri si rendessero necessari sono ritenuti allo stato attuale di importo non rilevante.

4) Verso controllante

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Fatture emesse	1.287	1.287	-
Fatture da emettere	523.571	322.198	201.373
Totale	524.858	323.485	201.373

Le fatture da emettere verso la controllante Invitalia si riferiscono alle prestazioni effettuate da Infratel Italia in esecuzione dei contratti intercompany denominati *Digital Transformation* (euro 493 mila) e *Fondo Intrattenimento Digitale* (8 mila euro) ed al riaddebito del costo del personale Infratel distaccato in Invitalia (23 mila euro).

5) bis. Crediti Tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Credito Renzi d.l. 66/2020	145	6.148	(6.003)
IVA	-	72.897	(72.897)
Totale	145	79.045	(78.900)

I crediti tributari al 31 dicembre 2024 verranno compensati con debiti della medesima natura nel corso dell'esercizio successivo.

5) ter. Imposte Anticipate

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Imposte anticipate IRES	3.479.451	1.946.367	1.533.084
Totale	3.479.451	1.946.367	1.533.084

Le attività per imposte anticipate registrano al 31 dicembre 2024 un incremento netto di 1.533 mila euro; esse si riferiscono al beneficio fiscale connesso all'anticipo, nell'esercizio, di imposte che genereranno un

minor carico fiscale negli esercizi successivi e sono state appostate nei crediti di bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza di imponibili fiscali futuri tali da riassorbirle.

Le aliquote utilizzate sono quelle in vigore per l'esercizio 2024: il 24% per l'Ires e il 4,82% per l'Irap.

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione dei crediti per imposte anticipate e la relativa movimentazione dell'esercizio.

Descrizione delle voci le cui variazioni hanno effetto a fini IRES	Totale imponibili al 31.12.2023	Accantonamenti 2024	(Utilizzi) 2024	Totale imponibili al 31.12.2024
Compensi ad Amministratori	96.020	284.025	(20.267)	359.778
MBO e premio di produzione	936.928	1.040.781	(936.928)	1.040.781
Accantonam. a Fondo rischi	1.566.053	1.978.839	-	3.544.892
Oneri TOSAP/COSAP/Canone Unico Patrimoniale	496.797	14.232	(3.200)	507.829
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	5.014.066	2.668.406	-	7.682.472
Ammortamenti indeducibili (50% aliquota 1°anno)2024	-	622.548	-	622.548
Interessi passivi di mora non pagati	-	739.413	-	739.413
Imponibile fiscale anticipato IRES	8.109.864	7.348.244	(960.395)	14.497.713
<i>Aliquote applicabili</i>	24%	24%	24%	24%
Imposte anticipate IRES	1.946.367	1.763.578	(230.495)	3.479.451

5) quater. Verso Altri

Di seguito si riporta la composizione dei crediti verso altri:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Verso MIMIT	34.000.448	25.947.140	8.053.308
Crediti per anticipazioni con fondi FSC	14.287.975	14.303.910	(15.935)
Crediti verso Tesoreria INPS	364.876	347.703	17.173
Altri crediti	4.634.415	4.169.859	464.556
PNRR Anticipi a beneficiari	1.357.859.414	809.575.127	548.284.287
Crediti verso DTD	970.625	-	970.625
Totale	1.412.117.753	854.343.739	557.774.014

I Crediti verso il Ministero delle imprese e del made in Italy, pari a 34.000 mila euro al 31 dicembre 2024, si riferiscono al credito residuo da incassare relativamente a Report di monitoraggio e rendicontazione presentati. Registrano un incremento netto di 8.053 mila euro. In data 18.03.2025 sono stati incassati 9.333 mila euro relativi al II e III Report Bulr; un ulteriore incasso, pari a 4.808 mila euro, è stato ricevuto da Infratel il 28.03.2025 a fronte del IV Report Bulr.

I Crediti per anticipazioni con fondi Fsc, che registrano nell'esercizio 2024 un decremento netto di 16 mila euro, derivano dall'utilizzo temporaneo dei fondi Fsc, preventivamente autorizzato dal MIMIT, in caso di incapienza delle risorse erogate dalle Regioni e necessarie ad effettuare i pagamenti al Concessionario Open Fiber per le commesse Modello a Concessione Regionali. Il credito diminuisce man mano che vengono restituiti con fondi regionali Fesr e Feasr gli importi anticipati. Tale modalità operativa è prevista

dalle “Linee guida per l’attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell’intervento pubblico per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree bianche”.

In data 13.03.2025 Infratel ha ricevuto un rimborso di risorse anticipate da parte della regione Calabria pari a 1.234 mila euro. La tabella che segue espone la movimentazione netta del credito nell’esercizio 2024, tra anticipazioni e restituzioni:

Regioni	Saldo al 01.01.2024	movimenti 2024		Saldo al 31.12.2024
		Anticipazione	Ripristini	
Basilicata FEASR	38.604			38.604
Basilicata FESR	15.935		15.935	0
Calabria FEASR	1.234.321			1.234.321
Emilia Romagna FEASR	7.126.030			7.126.030
Emilia Romagna FESR	55.310			55.310
Friuli Venezia Giulia FEASR	2.781.848			2.781.848
Trentino FEASR	1.021.378			1.021.378
Umbria FEASR	2.030.484			2.030.484
	14.303.910	-	15.936	14.287.975

I *Crediti verso il dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)*, pari a 971 mila euro, si riferiscono al credito residuo da incassare relativamente a Report di rendicontazione presentati relativamente alle commesse PNRR.

I *Crediti verso Tesoreria INPS* rappresentano il trasferimento delle quote di TFR maturate nel corso dell’esercizio ed in quelli precedenti al fondo tesoreria istituito presso l’INPS, così come previsto dalla circolare INPS n.70 del 3 aprile 2007.

Gli *Altri Crediti*, pari al 31 dicembre 2024 a 4.634 mila euro, si riferiscono per 1.678 mila euro ad anticipi a fornitori contrattualmente previsti, per 130 mila euro a crediti diversi (verso Inail, verso dipendenti per anticipi spese traferta) e per 2.826 mila euro a crediti verso il Concessionario Open Fiber per contratti di ospitalità, da questo stipulati in base ad apposito mandato di rappresentanza conferitogli da Infratel Italia, in nome e per conto della medesima ma il cui costo è a carico di Open Fiber, che provvede ad effettuarne i correlati pagamenti. Il valore a fine esercizio del credito rappresenta il valore delle fatture dei fornitori di ospitalità non ancora scadute o non pagate da Open Fiber.

Gli *Anticipi a beneficiari PNRR* (1.357.859 mila euro al 31.12.2024) rappresentano il valore delle anticipazioni dei contributi pubblici del Piano Italia a 1 Giga e Piano Italia 5G erogate agli operatori economici Tim S.p.A., Open Fiber S.p.A. e Inwit S.p.A. a seguito di loro richiesta avanzata ai sensi dell’art. 18, co. 11-ter del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 e dell’art. 207 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

Tali anticipazioni sono coperte da apposite fidejussioni bancarie a garanzia.

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
245.314.407	784.532.905	(539.218.498)

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Depositi bancari e postali	245.304.529	784.522.987	(539.218.458)
Cassa Sede	9.878	9.919	(40)
Totale	245.314.407	784.532.905	(539.218.498)

I *Depositi bancari*, pari al 31.12.2024 a 245.304 mila euro, rappresentano le giacenze sui conti correnti aziendali accesi presso primari istituti bancari.

La *Cassa sede* comprende il denaro in cassa e i valori bollati.

Di seguito il dettaglio dei depositi bancari suddiviso per Istituto bancario. Si precisa che l'istituto Monte Paschi di Siena S.p.A. risultava essere, al 31.12.2024, il soggetto deputato alla tenuta dei fondi "master" relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Istituto di credito	Saldo al 31.12.2024
MedioCredito Centrale S.p.A.	46.052.047
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	2.491.810
BPER Banca S.p.A.	4.364.336
Intesa Sanpaolo S.p.A.	9.809.534
Banco BPM S.p.A.	8.365
Banca del Fucino	115.586.316
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	60.705.067
Altri Istituti	6.287.054
Totale	245.304.529

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Ratei attivi	51.751.842	37.278.602	14.473.240
Risconti attivi	445.353	445.353	0
Totale	52.197.195	37.723.955	14.473.240

I ratei attivi al 31.12.2024 sono riferiti a contributi in corso esercizio contabilizzati a copertura di costi di competenza 2024 e precedenti esercizi che verranno rendicontati in futuro.

Registrano nell'esercizio 2024 un incremento netto di 14.473 mila euro.

I risconti attivi sono composti da costi sostenuti negli anni precedenti che alla data di chiusura del bilancio non sono stati ancora rendicontati, seppur ammissibili, ai sensi del disciplinare di rendicontazione relativo all'Accordo di Programma di ottobre 2015 e del disciplinare unico di rendicontazione del nuovo Accordo di programma di ottobre 2020 stipulato tra il MIMIT, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. ed Infratel Italia e che quindi troveranno correlazione nei ricavi degli esercizi futuri.

Di seguito si riepilogano i valori al 31 dicembre 2024 suddivisi per progetto:

Piano aree bianche (modello a concessione)	7.452.087
Progetto Piazza WiFi	1.180.419
Piano Voucher famiglie meno abbienti	1.183.897
Piano Voucher imprese	1.967.779
Piano Scuole	3.318.364
Sinfi	1.320.472
Blockchain	230.328
PNRR - Isole Minori	1.528.830
PNRR - Italia 1 Giga	10.357.219
PNRR - 5g	6.823.121
PNRR - Sanità connessa	10.378.061
PNRR - Scuole connesse	5.533.436
Altri ratei e risconti	445.354
7230	477.828
Totale ratei e risconti attivi per progetto	52.197.195

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In data 24 giugno 2024 l'Assemblea della Società ha approvato il bilancio 2023 e deliberato, riguardo all'utile di 2.870 mila euro, di destinarne 143 mila euro alla Riserva legale, 2.198 mila euro alla Riserva di banda larga e di riportare a nuovo il residuo pari a 529 mila euro.

Si riporta, di seguito, la movimentazione intervenuta nel patrimonio netto nell'esercizio in esame e nei due precedenti:

Movimentazione patrimonio netto dal 31/12/2021 al 31/12/2022

Importi in euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Banda Larga	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31.12.2021	8.594.044	200.000	7.607.445	2.371.636	2.450.420	21.223.545
Destinazione risultato 2021						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni		122.521	1.337.237	990.662	(2.450.420)	0
Altre variazioni			1.292.641	(1.292.641)		
Risultato d'esercizio					3.182.879	3.182.879
Saldi al 31.12.2022	8.594.044	322.521	10.237.323	2.069.657	3.182.879	24.406.424

Movimentazione patrimonio netto dal 31/12/2022 al 31/12/2023

Importi in euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Banda Larga	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31.12.2022	8.594.044	322.521	10.237.323	2.069.657	3.182.879	24.406.424
Destinazione risultato 2022						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni		159.144	2.059.029	964.706	(3.182.879)	0
Altre variazioni						
Risultato d'esercizio					2.869.687	2.869.687
Saldi al 31.12.2023	8.594.044	481.665	12.296.352	3.034.363	2.869.687	27.276.111

Movimentazione patrimonio netto dal 31/12/2023 al 31/12/2024

Importi in euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Banda Larga	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31.12.2023	8.594.044	481.665	12.296.352	3.034.363	2.869.687	27.276.111
Destinazione risultato 2023						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni		143.484	2.197.509	528.695	(2.869.687)	0
Altre variazioni						
Risultato d'esercizio					4.471.135	4.471.135
Saldi al 31.12.2024	8.594.044	625.149	14.493.861	3.563.058	4.471.135	31.747.247

I) Capitale Sociale

Il Capitale Sociale di Infratel Italia S.p.a. al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 8.594.044, interamente sottoscritto e versato, e risulta costituito da 8.594.044 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, possedute integralmente dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia) S.p.a.

IV) Riserva Legale

La riserva legale, pari al 31 dicembre 2024 ad Euro 625 mila ed ha registrato un incremento di Euro 143 mila rispetto all'esercizio precedente a seguito della destinazione dell'utile del 2023.

VI) Altre riserve

Come previsto nel nuovo Accordo di programma dell'ottobre 2020 ed in applicazione della delibera assembleare del 22 dicembre 2021, è stata costituita nel Patrimonio netto della Società la "Riserva Banda Larga" inizialmente tramite destinazione di utili precedentemente riportati a nuovo per complessivi 7.607 mila euro e successivamente tramite destinazione di parte dell'utile d'esercizio, sulla base dei risultati della contabilità separata prevista dal citato nuovo Accordo di programma. La ripartizione dell'Utile di esercizio 2023 l'ha incrementata per 2.198 mila euro.

Nella tabella seguente si forniscono analiticamente le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 7 bis del Codice Civile, circa l'origine, la possibilità di distribuzione e l'utilizzazione delle riserve. Le riserve di patrimonio netto sono costituite da riserve di utili.

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel quadriennio precedente	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	8.594.044			
Riserva sovrapprezzo azioni				
Riserve di valutazione				
Riserva legale	625.149	B		
Riserva azioni proprie				
Riserve statutarie				
Altre riserve	14.493.861	D		
Utili/Perdite portati a nuovo	3.563.058	A-B-C-D		
Totale Patrimonio Netto	27.276.111			

- A aumento di capitale
- B copertura perdite
- C distribuzione ai soci
- D riserva Banda Larga

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
4.171.131	1.452.878	2.718.253

Alla data del 31 dicembre 2024 il fondo per rischi e oneri ammonta a 4.171 mila euro.

Il fondo iscritto è destinato essenzialmente a fronteggiare i probabili rischi di mancato riconoscimento dei costi sostenuti per le commesse regionali, il rischio correlato al debito per oneri su lavori dovuti a enti territoriali diversi e al rischio derivante da contenziosi legali, sia connessi a lavori appaltati che a cause giuslavoristiche.

Il dettaglio del fondo è evidenziato nella tabella che segue:

Fondo per rischi ed oneri	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Contenziosi legali	753.368	753.368	-
Cosap /Tosap (imposta e sanzioni)	202.000	202.000	-
Commesse Concessione e Modello diretto	2.416.350	437.510	1.978.840
Valutazione partite creditorie	60.000	60.000	-
Interessi passivi di Mora	739.413	-	739.413
	4.171.131	1.452.878	2.718.253

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.919.331	2.425.896
Smobilizzo/Liquidazione	(518.376)	(360.516)
Riclassifiche	(34.166)	(73.174)
Accantonamento dell'esercizio	1.080.005	927.125
TFR a fine esercizio	3.446.795	2.919.331

La voce, pari a 3.447 mila euro, rappresenta il debito della Società per il Trattamento di Fine Rapporto nei confronti del personale dipendente al 31.12.2024.

La quota relativa allo smobilizzo costituisce quanto versato ai fondi pensione, a liquidazioni o anticipazioni erogate.

D) DEBITI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
3.518.144.787	3.263.721.965	254.422.822

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

La composizione dei debiti al 31.12.2024 è esposta nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Acconti da clienti	1.216.448.121	1.034.298.398	182.149.723
Debiti verso fornitori	459.163.021	500.045.773	(40.882.752)
Debiti verso controllanti	20.453.667	12.079.276	8.374.391
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	180.808	131.584	49.224,00
Debiti tributari	3.847.671	558.106	3.289.565
Debiti vs.istituti di previdenza	1.032.894	746.150	286.744
Fondi di terzi in gestione	1.618.443.189	1.515.223.945	103.219.244
Altri debiti	198.575.416	200.638.733	(2.063.317)
Totale	3.518.144.787	3.263.721.965	254.422.822

6) Acconti da Clienti

La voce si compone di acconti e anticipi come di seguito specificato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Anticipi da clienti	39.316.837	47.671.446	(8.354.609)
Acconti	1.177.131.284	986.626.952	190.504.332
Totale	1.216.448.121	1.034.298.398	182.149.723

Anticipi

La voce “anticipi” accoglie l’importo relativo a quanto anticipato dal committente prima dell’inizio dei lavori per l’esecuzione delle infrastrutture, al netto dello scomputo effettuato nelle relative fatture emesse per le attività svolte.

Di seguito un dettaglio degli anticipi per Regione in base alla tipologia dei fondi:

Anticipi	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Regione Abruzzo Feasr Mod.A	6.408.394	12.500.000	(6.091.606)
Regione Calabria Feasr	2.201.051	2.201.051	-
Regione Calabria Fesr	1.058.271	1.058.271	-
Regione Calabria Fesr Mod.A	-	-	-
Regione Lazio Commessa WIFI	-	257.277	(257.277)
Regione Lombardia Fesr Mod.A	26.439	26.439	-
Regione Lombardia Fas	450.751	450.751	-
Monza Varese FAS	1.065.574	1.065.574	-
Regione Molise Feasr	(73)	(73)	-
Regione Marche Feasr Mod.A	874.617	874.617	-
Regione Piemonte Feasr	516.495	516.495	-
Regione Puglia Feasr	179.834	179.834	-
Regione Puglia Feasr Mod.A	12.116.254	13.184.636	(1.068.382)
Regione Sardegna Feasr Mod A	11.461.867	11.461.867	-
Regione Sicilia Fas	77.049	77.049	-
Regione Toscana FEASR Bulm	190.198	2.602.952	(2.412.754)
Regione Toscana FESR	144.843	144.843	-
Regione Toscana FESR Quinto intervento	304.805	304.805	-
Regione Toscana Fas	693.188	693.188	-
Regione Veneto Fesr	57.596	57.596	-
Rete sperimentale su tecnologia 5G	1.475.410	-	1.475.410
Anticipi da altri	14.274	14.274	-
Totale	39.316.837	47.671.446	(8.354.609)

Acconti

La voce “acconti” è rappresentativa di fatture emesse nei confronti dei committenti di infrastrutture per l’avanzamento dei lavori che trovano riscontro in specifici report di rendicontazione secondo le modalità previste dalle convenzioni sottoscritte. Tali avanzamenti non sono imputabili a ricavi di vendita fino a collaudo o approvazione dei committenti.

Per quanto riguarda le infrastrutture di proprietà regionali completate, si rimanda a quanto citato nella voce “Rimanenze – Lavori in corso su ordinazione”.

Di seguito un dettaglio degli acconti per Regione in base alla tipologia dei fondi:

Acconti	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Regione Abruzzo Mise Mod. a Concessione	4.628.772	4.628.772	-
Regione Abruzzo Fears Mod.A	15.837.857	9.746.250	6.091.607
Regione Abruzzo Fears Mod. a Concessione	4.729.942	3.068.808	1.661.134
Regione Abruzzo Fears	2.657.630	2.657.630	-
Regione Abruzzo Parfa Mod.A	7.357.178	7.357.178	-
Regione Abruzzo Fesr Mod. a Concessione	17.228.459	17.228.459	-
Regione Basilicata Mise Mod. a Concessione	5.695.921	3.081.303	2.614.618
Regione Basilicata Fears Mod. a Concessione	2.040.377	1.871.246	169.131
Regione Basilicata Fesr Mod. a Concessione	13.282.699	13.282.699	-
Regione Basilicata FAS Quarto intervento	1.128.127	1.128.127	-
Regione Basilicata PON Mod. a Concessione	5.729.279	1.850.957	3.878.322
Regione Calabria MISE PON Mod. a Concessione	1.328.097	109.352	1.218.745
Regione Calabria Fears	9.501.889	9.501.889	-
Regione Calabria Fesr terzo intervento	6.444.644	6.444.644	-
Regione Calabria Fesr Mod.A	23.659.760	23.659.760	-
Regione Calabria Fears Mod. a Concessione	7.356.426	4.432.697	2.923.729
Regione Calabria Parfa Mod. a Concessione	3.745.779	276.090	3.469.689
Regione Campania Fears	16.659.492	16.659.492	-
Regione Campania Fears Mod. a Concessione	10.397.356	8.387.663	2.009.693
Regione Campania Fesr	13.657.323	13.657.323	-
Regione Campania Fesr Mod. a Concessione	88.087.443	88.087.443	-
Regione Campania MISE PON Mod. a Concessione	2.158.759	-	2.158.759
Regione Campania Mise Mod. a Concessione	2.266.365	-	2.266.365
Regione Emilia Romagna Mise Mod. a Concessione	22.336.491	21.950.846	385.645
Regione Emilia Romagna Fears Mod. a Concessione	25.212.822	24.865.098	347.724
Regione Emilia Romagna fondi regionali Mod. a Concessione	12.208.897	7.638.378	4.570.519
Regione Friuli Venezia Giulia Mise Mod. a Concessione	10.891.146	10.633.685	257.461
Regione Friuli Venezia Giulia Fears Mod. a Concessione	11.306.681	8.544.924	2.761.757
Regione Friuli Venezia Giulia Fas Mod. a Concessione	838.514	456.586	381.928
Regione Lazio Fears Mod. A	7.485.506	7.485.506	-
Regione Lazio Fears Mod. a Concessione	13.220.726	11.447.902	1.772.824
Regione Lazio Fears	5.214.585	5.214.585	-
Regione Lazio Fas	929.136	929.136	-
Regione Lazio Fas WIFI	64.016	64.016	-
Regione Lazio Fesr Mod. a Concessione	24.453.925	24.453.925	-
Regione Lombardia Mise Mod. a Concessione	99.626.680	54.148.640	45.478.040
Regione Lombardia Fears Mod. a Concessione	35.508.623	26.581.223	8.927.400
Regione Lombardia Fears	6.272.935	6.272.935	-
Regione Lombardia Fesr Mod.A	2.303.375	2.303.375	-
Regione Lombardia Fesr	3.201.943	3.201.943	-
Regione Lombardia Fesr Mod. a Concessione	18.143.484	18.143.484	-
Regione Lombardia Fas	4.309.217	4.309.217	-
Regione Lombardia Fas Mod.A	813.724	813.724	-
Regione Lombardia Fas Mod. a Concessione	1.066.326	917.227	149.099
Regione Liguria Mise Mod. a Concessione	866.767	250.037	616.730
Regione Liguria Fesr Mod. a Concessione	6.620.981	6.620.981	-
Regione Liguria Fears Mod. a Concessione	3.686.155	2.216.553	1.469.602
Regione Molise Mise Mod. a Concessione	2.346.925	2.346.925	-
Regione Molise Fears	10.366.979	10.366.979	-
Regione Molise Fesr Mod. a Concessione	12.058.862	10.225.041	1.833.821
Regione Marche Mise Mod. a Concessione	5.872.232	982.390	4.889.842
Regione Marche Fears	3.088.156	3.088.156	-
Regione Marche Fears Mod.A	3.440.089	3.440.089	-
Regione Marche Fesr Mod. a Concessione	14.480.197	12.129.637	2.350.560
Regione Marche Fesr	11.759.824	11.759.824	-
Regione Marche Fesr Mod. a Concessione	3.943.724	3.943.724	-
Regione Marche Fas	3.160.118	3.160.118	-
Regione Marche Parfa Mod. a Concessione	4.082.303	2.026.152	2.056.151
Regione Marche MISE POC Mod. a Concessione	130.033	-	130.033
Regione Piemonte Mise Mod. a Concessione	18.572.267	10.260.460	8.311.807
Regione Piemonte Fears	6.088.775	6.088.775	-
Regione Piemonte Fears Mod. a Concessione	33.436.250	14.011.804	19.424.446
Regione Piemonte Fesr Mod. a Concessione	17.700.124	17.700.124	-
Regione Piemonte Parfa Mod. a Concessione	10.888.701	10.888.701	-
Regione Puglia Fears	4.044.340	4.044.340	-
Regione Puglia Fas Mod a Concessione	14.265.244	14.265.244	-
Regione Puglia Fesr Mod. a Concessione	11.322.186	11.322.186	-
Regione Puglia Fears Mod.A	5.749.032	5.749.032	-
Regione Puglia Fesr Mod. a Concessione	1.832.498	1.832.498	-
Regione Puglia Fears Mod. a Concessione (DAUNI)	164.969	164.969	-
Regione Puglia Mise PON Mod. a Concessione	141.239	-	141.239
Regione Sardegna Fears	9.940.807	9.940.807	-
Regione Sardegna Mod.A	25.386.055	25.386.055	-
Regione Sardegna Distretti	721.896	721.896	-
Regione Sardegna Fesr Mod. a Concessione	120.636	120.636	-
Regione Sardegna Mise Mod. a Concessione	404.721	193.671	211.050
Regione Sicilia Fears	11.694.580	11.694.580	-
Regione Sicilia Fears 2	9.418.387	9.418.387	-
Regione Sicilia Fesr Mod. a Concessione	8.779.088	6.151.121	2.627.967
Regione Sicilia Fesr Mod. a Concessione	99.158.084	99.158.084	-
Regione Sicilia Fas	209.091	209.091	-
Regione Sicilia MISE PON Mod. a Concessione	6.510.370	-	6.510.370
Regione Toscana Mise Mod. a Concessione	1.039.727	-	1.039.727
Regione Toscana Fears	8.277.096	8.277.096	-
Regione Toscana Fears Mod.a Concessione	2.715.915	1.109.099	1.606.816
Regione Toscana Fears Mod.A	9.764.276	7.351.523	2.412.753
Regione Toscana Fesr	7.671.559	7.671.559	-
Regione Toscana Fesr Mod. A	10.568.262	10.568.262	-
Regione Toscana Fesr Mod. a Concessione	10.804.621	10.804.621	-
Regione Toscana FESR Quinto intervento	4.674.678	4.674.678	-
Regione Toscana Fas	4.537.410	4.537.410	-
Regione Toscana - Comune di Monterotondo	159.024	159.024	-
Regione Trentino Alto Adige Mise Mod. a Concessione	146.293	146.293	-
Regione Trentino Alto Adige Fears Mod. a Concessione	10.666.746	5.600.081	5.066.665
Regione Trentino Alto Adige Fas Mod. a Concessione	6.145.037	911.338	5.233.699
Regione Umbria Fears Mod. a Concessione	6.489.913	5.541.081	948.832
Regione Umbria Fesr	3.286.914	3.286.914	-
Regione Umbria Fesr Quinto Intervento	1.335.343	1.335.343	-
Regione Umbria Fesr Mod. a Concessione	10.218.662	10.218.662	-
Regione Umbria Fas	811.098	811.098	-
Regione Umbria Mise Mod. a Concessione	190.313	-	190.313
Regione Veneto Mise Mod. a Concessione	29.183.139	20.973.590	8.209.549
Regione Veneto Distretti Industriali	6.499.183	6.499.183	-
Regione Veneto Fears Mod. a Concessione	39.560.501	20.911.506	18.648.995
Regione Veneto Fears	6.128.939	6.128.939	-
Regione Veneto Fesr Quinto Intervento	11.450.785	11.450.785	-
Regione Veneto Fesr	7.443.955	7.443.955	-
Regione Veneto Parfa Mod. a Concessione	4.329.524	2.088.007	2.241.517,00
Regione Veneto Fesr Mod. a Concessione	14.757.175	14.757.175	-
Regione Veneto Fas	1.493.125	1.493.125	-
Regione Valle D'Aosta Mise Mod.a Concessione	255.521	255.521	-
Regione Valle D'Aosta Fears Mod. a Concessione	3.085.539	2.247.880	837.659
Totale	1.177.131.284	986.626.952	190.504.332

Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Fatture ricevute	61.657.637	122.462.159	(60.804.522)
Fatture da ricevere	397.505.384	377.583.614	19.921.770
Totale	459.163.021	500.045.773	(40.882.752)

I debiti per fatture da ricevere, che ammontano a 397.505 mila euro, comprendono 149.416 mila euro relative ad attività svolte da Open Fiber nel 2024 e per le quali non sono stati ancora emessi i benestare alla fatturazione da parte di Infratel Italia.

11) Debiti verso controllante

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
20.453.667	12.079.276	8.374.391

La voce evidenzia i debiti nei confronti della controllante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.

Comprende essenzialmente debiti per:

- Adesione al consolidato fiscale per la parte di imposte Ires
- Servizi aziendali
- Personale distaccato
- Addebiti per attività Network Inventory e BSS
- Prestazioni relative alla commessa intercompany Blockchain
- Prestazioni relative alle commesse Voucher Famiglie e Imprese
- Polizze assicurative e welfare a favore dei dipendenti
- Prestazioni relative al monitoraggio sulle commesse PNRR
- Organismo di vigilanza
- Consiglio di amministrazione per i membri dipendenti della Capogruppo

11) bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
180.808	131.584	49.224

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla Invitalia Partecipazioni S.p.a. per riaddebito costo personale distaccato, la variazione del 2024 è pari a 49 mila euro.

12) Debiti tributari

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
3.847.672	558.106	3.289.566

La voce comprende essenzialmente i debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti, collaboratori e lavoro autonomo (569 mila euro) e per IVA (3.113 mila euro), versate nel mese di gennaio 2025, oltre alla stima del debito per imposta Irap, pari a 158 mila euro.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
1.032.894	742.254	290.640

I debiti verso gli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati pagati nel corso dell'esercizio 2024 nel rispetto delle singole scadenze.

14) Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Fondi di terzi in gestione	1.618.443.189	1.515.223.945	103.219.244
Altri debiti	198.575.416	200.642.629	(2.067.213)
Totale	1.817.018.605	1.715.866.574	101.152.031

La composizione della voce "Fondi di terzi in gestione" è evidenziata nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
FSC BUL	26.884.546	25.076.388	1.808.158
BUL VOUCHER Famiglie	(2.221.665)	(1.754.333)	(467.332)
BUL VOUCHER Imprese	38.034.987	11.478.906	26.556.081
Progetto Virgo	60.301	60.301	-
Progetto Block Chain	45.000.000	45.000.000	-
Progetto PNRR - Italia 1 Gbps	1.041.747.040	1.043.016.213	(1.269.173)
Progetto PNRR - Italia 5 G	325.032.337	325.770.774	(738.437)
Progetto PNRR - Sanità Connessa	84.259.160	33.504.541	50.754.619
Progetto PNRR - Scuola Connessa	52.494.551	17.779.310	34.715.241
Progetto PNRR - Isole Minori	4.454.743	6.050.000	(1.595.257)
Progetto PNRR -Interessi netti su cc dedicati	3.259.292	2.091.632	1.167.660
Contributi modello B e C	(562.104)	7.150.213	(7.712.317)
Totale	1.618.443.189	1.515.223.945	103.219.244

L'importo indicato alla voce "FSC Bul", pari a 26.884 mila euro, rappresenta il valore residuo di quanto incassato a dicembre 2016 relativamente alla prima tranche dei fondi FSC per il Grande Progetto Bul. Conformemente a quanto previsto dalle Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche – Fondi SIE 2014 – 2020, visto il parere favorevole dalla Conferenza Stato-Regioni del 20 settembre 2018, per tutte le anticipazioni, comprese quelle provenienti dalle risorse assegnate a valere sui FSC, è previsto il versamento dal MIMIT ad Infratel Italia, che le detiene su un apposito fondo di rotazione indisponibile finalizzato al finanziamento del Grande Progetto Bul (approvato dalla Comunità Europea solamente il 2 aprile 2019); su questo fondo di rotazione Infratel Italia può operare esclusivamente su autorizzazione preventiva del MIMIT stesso.

La voce "Bul Voucher Famiglie" – progetto relativo al piano voucher per famiglie meno abbienti quale intervento di sostegno alla domanda per garantire la fruizione di servizi di connessione ad Internet in banda ultra-larga da parte delle famiglie con ISEE inferiore a 20.000 euro – presenta al 31.12.2024 un saldo negativo di 2.222 mila euro pari all'anticipazione di cassa Infratel contrattualmente prevista e pari al 5% del valore della commessa. L'anticipazione verrà recuperata col pagamento del report finale di rendicontazione. La voce "Bul Voucher Imprese", pari a 38.035 mila euro, rappresenta il residuo al 31.12.2024 dell'erogazione finanziaria da parte del MIMIT relativamente al piano voucher per l'incentivazione della domanda di connettività delle imprese.

Di seguito invece, l'articolazione dei piani operativi PNRR:

- Piano Italia a 1 Giga ha ricevuto erogazioni finanziarie da parte della DTD al 31.12.2024 per 1.041.747 mila euro;
- Piano Italia 5G ha ricevuto erogazioni finanziarie da parte della DTD al 31.12.2024 per 325.032 mila euro;

- Piano Italia Sanità connessa ha ricevuto erogazioni finanziarie da parte della DTD al 31.12.2024 per 84.259 mila euro;
- Piano Italia Scuola connessa ha ricevuto erogazioni finanziarie da parte della DTD al 31.12.2024 per 52.494 mila euro;
- Piano Isole Minori ha ricevuto erogazioni finanziarie da parte della DTD al 31.12.2024 per 4.455 mila euro.

La voce “Blockchain”, pari a 45.000 mila euro, rappresenta il saldo al 31.12.2024 del “Fondo per lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di intelligenza artificiale, Blockchain e Internet of Things”.

I “Contributi modello B e C” si riferiscono alle somme erogate dal MIMIT e destinate alla erogazione di contributi ad operatori di telecomunicazioni per la realizzazione di infrastrutture in Banda Larga (modello B) e Ultralarga (modello C), al netto delle somme già erogate ai beneficiari.

Gli “Altri debiti” sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Gestione c/MISE FESR-FEASR-REGIO-POC-PSC-PARFSC REGIO	48.361.888	62.735.042	(14.373.154)
Debiti per progetto scuole	31.327.821	31.327.821	-
Debiti per progetto wifi	1.753.532	5.263.452	(3.509.920)
Debiti per COSAP/TOSAP	477.344	486.068	(8.724)
Debiti v/Regioni	38.931.414	35.313.881	3.617.533
Debiti v/altri Enti	156.972	156.972	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.410.043	2.722.490	687.553
Depositi cauzionali	19.782	25.608	(5.826)
Anticipo contributi FSC	3.966.599	3.966.599	-
Debiti diversi	70.170.021	58.644.696	11.525.325
Totale	198.575.416	200.642.628	(2.067.212)

La voce Gestione c/MISE FESR, FEASR, REGIO, POC, PSC e PAR FSC REGIO rappresenta le risorse trasferite dalle Regioni al MIMIT e da quest’ultimo ad Infratel Italia nell’ambito del PSR–POR 2014-2020, al netto delle erogazioni effettuate sui conti dedicati alle singole commesse regionali.

Le tabelle che seguono espongono i movimenti dell’esercizio:

Gestione c/MISE FESR	Saldo al 01.01.2024	Incassi	Uscite	Restituzione IVA	Saldo al 31.12.2024
Abruzzo	92.749,00				92.749,00
Basilicata	195.470,00		15.934,92		179.535,08
Campania	198.097		57.079,97		141.017,03
Emilia Romagna	(2.534)				(2.534)
Lazio	2.221.069,99				2.221.069,99
Liguria	3.990				3.990,00
Lombardia	14.751,00				14.751,00
Marche	695.574,00				695.574,00
Piemonte	(8.301)				(8.301)
Puglia	-	1.537.953,02			1.537.953,02
Sicilia	289.887,34				289.887,34
Sardegna	4.058.805,00				4.058.805,00
Toscana	66.695,00				66.695,00
Umbria	26.978				26.978,00
Veneto	36.768,62				36.768,62
Altre partite	19.100,11	14.546,04	3.781,97		29.864,18
	7.909.100	1.552.499	76.797	-	9.384.802
Penali incassate da Open Fiber	112.033	-	-	-	112.033
Totale	8.021.133	1.552.499	76.797	-	9.496.835

Gestione c/MISE FEASR	Saldo al 01.01.2024	Incassi	Uscite	Saldo al 31.12.2024
Abruzzo	3.441.921	537.954	1.661.133	2.318.742
Basilicata	-	186.044	186.044	-
Calabria	-	4.404.668	3.217.084	1.187.584
Campania	871.805	1.338.430	2.214.813	(4.577)
Emilia Romagna	-	382.497	382.497	-
Friuli Venezia Giulia	2.132.740	948.175	3.037.932	42.983
Lazio	189.619	1.760.913	1.956.781	(6.249)
Liguria	3.026.987		1.620.143	1.406.844
Lombardia	(6.871)	9.832.393	9.831.393	(5.871)
Marche	1.354.156	1.213.795	2.586.538	(18.587)
Molise	2.247.677	1.152.478	2.021.070	1.379.086
Piemonte	3.988.175	17.378.553	21.374.632	(7.904)
Puglia	-	96.630		96.630
Sardegna	17.141.260	1.624.889		18.766.149
Sicilia	(1.562)	2.890.763	2.890.763	(1.562)
Toscana	(2.492.469)	1.840.034	1.782.005	(2.434.441)
Trentino Alto Adige	0	6.403.648	5.573.332	830.317
Umbria	(8.514)	1.045.830	1.045.830	(8.514)
Valle d'Aosta	(3.205)	921.424	921.424	(3.205)
Veneto	5.676.425	20.648.007	20.520.540	5.803.893
Altre partite	11.967	228	59	12.136
	37.570.111	74.607.354	82.824.013	29.353.452
Penali incassate da Open Fiber	84.846	-	-	84.846
	37.654.957	74.607.354	82.824.013	29.438.298

Gestione c/REGIO BUL	Saldo al 01.01.2024	Incassi	Uscite	Saldo al 31.12.2024
Lombardia	-	274.244	165.244	108.999
Friuli Venezia Giulia	366.668	16.786	383.454	-
Trentino Alto Adige	-	5.757.069	5.757.069	-
	366.668	6.048.098	6.305.767	108.999

Gestione c/MISE POC (ex PON)	Saldo al 01.01.2024	Incassi	Uscite	Saldo al 31.12.2024
Basilicata	1.989.147	-	4.181.495	(2.192.348)
Calabria	757.934	226.017	1.342.063	(358.112)
Campania	3.895.534	-	2.394.355	1.501.179
Marche	-		143.037	(143.037)
Puglia	1.097.435	738.431	159.096	1.676.769
Sicilia	2.975.400	4.547.065	7.185.505	336.960
	10.715.450	5.511.513	15.405.551	821.411

Gestione PSC REGIO	Saldo al 01.01.2024	Incassi	Uscite	Saldo al 31.12.2024
Emilia Romagna	-	5.027.572	5.027.572	- 0
Lazio	-	4.325.154		4.325.154
Liguria	-	1.811.798		1.811.798
	-	11.164.523	5.027.572	6.136.952

Gestione c/MISE PAR FSC Regio	Saldo al 01.01.2024	Incassi	Uscite	Saldo al 31.12.2024
Calabria	4.300.734		3.677.224	623.510
Marche	565.463	2.787.887	2.262.436	1.090.915
Piemonte	(11.754)			(11.754)
Veneto	1.122.389	2.000.000	2.465.668	656.722
	5.976.832	4.787.887	4.728.104	2.359.392

I debiti per COSAP/TOSAP si riferiscono agli accantonamenti calcolati a fronte degli oneri che saranno da sostenere nei confronti degli enti locali per il pagamento dei relativi tributi, al netto di quanto accantonato e non pagato per le annualità prescritte.

La voce debiti verso le Regioni, pari a 38.931 mila euro, che registra un incremento nell'esercizio di 3.617 mila euro, rappresenta gli importi da riconoscere alle stesse, a fronte dei ricavi per cessione di IRU agli operatori di telecomunicazioni, al netto dei costi sostenuti per la manutenzione e la gestione della rete stessa, al fine di garantire gli SLA richiesti dagli operatori di telecomunicazioni.

I debiti verso i dipendenti e collaboratori riguardano essenzialmente il valore al 31 dicembre 2024 di ferie, retribuzione variabile, mensilità aggiuntive e permessi maturati e non goduti.

La voce “Anticipo contributi FSC” rappresenta il residuo fondi assegnati ad Infratel dal MIMIT a valere sul capitolo di spesa del bilancio del Ministero medesimo n.7230/86 “Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione”.

I *Debiti diversi* registrano un incremento nel 2024 di 11.525 mila euro, si riferiscono essenzialmente a penali contrattuali fatturate da Infratel alle ditte appaltatrici dei lavori per ritardi nell’esecuzione (principalmente Open Fiber); verranno riversate, una volta incassate, alle Regioni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
232.679.472	207.890.870	24.788.602

La voce è composta in massima parte da risconti, come di seguito specificato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Ratei passivi	5.698.081	3.041.169	2.656.912
Risconti passivi:			
per contributi in conto capitale	205.728.406	185.983.225	19.745.181
per IRU	21.252.985	18.866.475	2.386.510
Totale	232.679.472	207.890.870	24.788.602

I risconti passivi per contributi in conto capitale si riferiscono a contributi in conto capitale contabilizzati seguendo il principio di competenza. Il rilascio delle quote a conto economico dei contributi in conto capitale è correlato alla vita utile dei beni in riferimento ai quali i contributi sono riconosciuti.

Utilizzando tale metodologia, i contributi sono stati iscritti nel conto economico alla voce A5 “Altri ricavi e proventi” e rinviati per competenza agli esercizi successivi con l’iscrizione, nello stato patrimoniale, dei risconti passivi in questione.

La voce accoglie inoltre, per l’ammontare di 21.253 mila euro, i risconti passivi contabilizzati per rinviare ai futuri esercizi di competenza i Ricavi di cessione di diritti d’uso su infrastrutture realizzate – cavidotti e fibra ottica – in modalità IRU: la competenza economica è determinata in base alla data di consegna delle infrastrutture ed alla durata del contratto di cessione dei diritti d’uso.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

2024	2023	Variazione
248.572.605	302.271.388	(53.698.783)

Il Valore della Produzione registra un decremento di 53.699 mila euro rispetto al precedente esercizio ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.415.535	12.296.176	4.119.359
Variazioni dei lavori in corso	159.216.625	226.820.616	(67.603.991)
Altri ricavi e proventi, di cui contributi in c/esercizio:			
- Contributi in conto esercizio	26.015.291	25.606.129	
- Contributi forfettari	5.312.289	3.992.169	
- Contributi in conto capitale	40.443.271	32.375.537	61.973.835
Altri ricavi	1.169.594	1.180.761	(11.167)
Totale valore della produzione	248.572.605	302.271.388	(53.698.783)

Più dettagliatamente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari al 31.12.2024 a 16.416 mila euro, sono interamente riferibili a controparti Italiane; comprendono 5.805 mila euro per corrispettivi relativi ai servizi di manutenzione prestati nell'esercizio agli operatori di telecomunicazioni, 4.293 mila euro per ricavi di competenza dell'esercizio relativi alla cessione dei diritti d'uso sulle infrastrutture di proprietà (IRU), 2.731 mila euro di ricavi di attivazione, 3.373 mila euro relativi al canone di concessione corrisposto dal Concessionario Open Fiber, 8 mila euro relativi alla commessa intercompany Fondo intrattenimento digitale e 206 mila euro relativi alla commessa intercompany Digital Transformation. Le voci che registrano il maggior incremento rispetto al precedente esercizio sono i ricavi da manutenzione (+30%) e quelli da concessione (+34%).

Variazione dei lavori in corso

La Variazione dei Lavori in Corso su ordinazione è calcolata, relativamente alle commesse che la Società sta eseguendo per conto di Amministrazioni Regionali, applicando il metodo della "percentuale di completamento" che prevede di riconoscere nell'esercizio la quota dei corrispettivi commisurata all'avanzamento dei lavori.

La voce registra un decremento rispetto al precedente esercizio di 67.604 mila euro dovuta all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento delle attività del modello regionale diretto per un importo di 1.290 mila euro;

- decremento delle attività del modello regionale a concessione per un importo pari a 73.393 mila euro;
- incremento delle attività del modello a concessione Fsc (statale) per un importo di 4.508 mila euro
- decremento di 8 mila euro della commessa regionale Lazio WIFI.

Di seguito si riporta il dettaglio della Variazione dei Lavori in corso su ordinazione per singola Regione:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Modello Regionale Diretto			
Regione Abruzzo	1.184.354	566.757	617.597
Regione Calabria	-	1.315.063	(1.315.063)
Regione Campania	-	10.576,00	(10.576)
Regione Lazio	951.131	121.257	829.874
Regione Puglia	424.359	1.024.359	(600.000)
Regione Sardegna	874.599	1.142.662	(268.063)
Regione Toscana	3.766.345	1.730.520	2.035.825
	7.200.788	5.911.194	1.289.594
Modello Regionale a Concessione			
Regione Abruzzo	2.059.951	3.625.985	(1.566.034)
Regione Basilicata	751.260	3.607.537	(2.856.277)
Regione Calabria	8.718.782	7.412.786	1.305.996
Regione Campania	7.593.770	27.073.177	(19.479.407)
Regione Emilia Romagna	3.433.979	9.925.976	(6.491.997)
Regione Friuli Venezia Giulia	589.843	688.761	(98.918)
Regione Lazio	10.453.423	7.367.301	3.086.122
Regione Liguria	4.705.148	5.123.613	(418.465)
Regione Lombardia	519.899	5.070.107	(4.550.208)
Regione Marche	2.379.256	3.918.537	(1.539.281)
Regione Molise	782.764	4.225.819	(3.443.055)
Regione Piemonte	5.462.377	12.651.980	(7.189.603)
Regione Puglia	5.023.929	9.671.031	(4.647.102)
Prov. Di Trento	2.050.685	6.509.272	(4.458.587)
Regione Sardegna	10.196.040	9.607.794	588.246
Regione Sicilia	5.828.844	18.690.406	(12.861.562)
Regione Toscana	5.653.184	4.067.150	1.586.034
Regione Umbria	416.554	2.443.760	(2.027.206)
Regione Valle d'Aosta	851.451	921.222	(69.771)
Regione Veneto	3.324.443	11.586.515	(8.262.072)
	80.795.582	154.188.729	(73.393.147)
Modello a Concessione Fondi FSC			
Regione Abruzzo	3.181.467	710.837	2.470.630
Regione Basilicata	1.678.871	2.519.009	(840.138)
Regione Campania	1.911.864	1.839.554,00	72.310
Regione Emilia Romagna	2.099.295	4.366.642	(2.267.347)
Regione Friuli Venezia Giulia	2.814.241	3.122.505	(308.264)
Regione Liguria	39.997	284.239	(244.242)
Regione Lombardia	24.107.341	27.719.503	(3.612.162)
Regione Marche	4.461.923	2.099.212	2.362.711
Regione Molise	1.425.308	1.829.658	(404.350)
Regione Piemonte	13.165.948	13.646.253	(480.305)
Regione Puglia	641.005	86.383,00	554.622
Regione Sicilia	960.718,00	-	960.718,00
Regione Toscana	2.211.278	1.039.726,00	1.171.552
Regione Umbria	751.540	303.498,00	448.042
Prov. Di Trento	1.848.815	57.768	1.791.047
Regione Veneto	9.903.933	6.951.285	2.952.648
Regione Valle d'Aosta	14.292	133.680	(119.388)
	71.217.836	66.709.752	4.508.084
Regione Lazio WIFI	2.419	10.941	(8.522)
Totale	159.216.625	226.820.616	(67.603.991)

Contributi in Conto Esercizio

I contributi in Conto Esercizio ammontano nel presente esercizio a 26.015 mila euro e rappresentano la sommatoria del riconoscimento dei costi diretti dei vari progetti affidati ad Infratel e dei costi di funzionamento della Società, quali quelli del personale e di gestione, secondo quanto previsto dai criteri e dalle modalità di rendicontazione stabilite nel nuovo Accordo di programma di ottobre 2020.

Contributi forfettari

La voce rappresenta i contributi rilevati per competenza in relazione alla percentuale dei costi diretti dei progetti sostenuti, in applicazione del nuovo accordo di programma dell'ottobre 2020. Il valore al 31 dicembre 2024 ammonta a 5.312 mila euro.

Contributi in conto capitale

I "Contributi in conto capitale", pari a 40.443 mila euro, sono finalizzati e subordinati all'acquisizione di beni materiali o immateriali ammortizzabili. Tale rilevazione è effettuata in funzione della contabilizzazione dell'ammortamento di periodo che la società rendiconta al MIMIT o alla DTD al fine del riconoscimento di un contributo di pari importo. Si veda anche quanto riportato nella successiva nota relativa agli ammortamenti e nel commento alla voce di Stato patrimoniale *Risconti passivi*.

Altri ricavi e proventi

La voce, pari a 1.170 mila euro, comprende essenzialmente ricavi per recuperi di spese sostenute per conto terzi, risarcimenti e sopravvenienze attive della gestione ordinaria.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2024	2023	Variazione
244.924.468	298.063.471	(53.139.003)

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	2024	2023	Variazione
Cancelleria e materiali vari	137.575	16.010	121.565
Totale	137.575	16.010	121.565

La voce comprende l'acquisto di materiali di cancelleria e di consumo.

7. Costi per Servizi

Di seguito la specifica delle voci più rilevanti.

Descrizione	2024	2023	Variazione
Materiali conto terzi	157.778.212	221.757.076	(63.978.864)
Legali e notarili	322.838	445.014	(122.175)
Consulenze fiscali e amministrative	124.506	134.866	(10.360)
Consulenze per progetti	992.678	540.101	452.578
Servizi IT e connettività	558.603	6.414.024	(5.855.421)
IRU c/acq. da terzi	1.962.000	2.544.984	(582.984)
Servizi della Capogruppo	4.632.842	3.804.435	828.407
Organismo di Vigilanza	17.400	17.400	-
Revisione legale	138.653	167.625	(28.972)
Personale distaccato	532.638	433.421	99.217
Compensi amministratori e sindaci	487.330	409.669	77.662
Manutenzione fibra/manutenzione straord rete accesso-backhauling/ manutenz ord. E programmata	5.812.182	5.130.832	681.349
Altra manutenzione	13.646	14.246	(600)
Spese bancarie e commissioni su fidejussioni	55.929	73.484	(17.554)
Servizi di pulizia	17.192	15.681	1.510
Assicurazioni	789.060	444.444	344.615
Promozioni, pubblicità, pubblicazioni bandi per a	51.930	115.880	(63.950)
Collaboratori e altri costi correlati al personale	2.115.167	1.976.591	138.576
Servizi L.626/94 e s.m.i.	62.663	120.698	(58.035)
Oneri per lavori	14.251	12.269	1.983
Altri servizi e prestazioni	1.583.323	525.813	1.057.511
Totale	178.063.046	245.098.554	(67.035.507)

La voce “materiali conto terzi”, pari a 157. 778 mila euro, la più significativa in termini di valore ma non di incrementi nell’esercizio, si riferisce ai costi sostenuti per l’acquisizione e la realizzazione d’infrastrutture di telecomunicazioni, nonché ai costi relativi alla realizzazione delle infrastrutture realizzate nell’ambito dell’attività su commessa, valutati al costo di acquisizione e di realizzazione risultante dalle fatture di fornitura e dalla determinazione delle fatture da ricevere.

La voce “IRU c/acq. da terzi”, pari a 1.962 mila euro, è relativa all’acquisizione di diritti d’utilizzo di infrastrutture palificate o di cavidotti idonei alla posa di fibra ottica, in modalità IRU. Tale voce registra un decremento di 583 mila euro.

I “Servizi dalla Capogruppo”, pari a 4.633 mila euro, comprendono gli importi relativi al contratto di service ed alle attività per progetti informatici, oltre ad altri contratti intercompany.

Il personale distaccato proviene dalla controllante Invitalia e dalla consociata Invitalia Partecipazioni SpA. Altra voce di importo rilevante (5.812mila euro) è quella relativa alle manutenzioni, che si mantengono sostanzialmente in linea con i valori dell’esercizio precedente, così come i costi per “Collaboratori e altri costi correlati al personale”, pari a 2.115 mila euro.

La variazione negativa rilevata nei costi per “Servizi IT e connettività” è conseguente alla riclassificazione dei costi dei servizi di connettività del Piano "Sanità Connessa" tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", come dettagliato nei criteri di valutazione. Questa modifica di stima contabile, applicata prospetticamente dall'esercizio 2024 in conformità all'OIC 29, è stata effettuata per rappresentare in modo più accurato la natura e la funzione di tali servizi nell'ambito dell'infrastruttura realizzata

8. Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	2024	2023	Variazione
Noleggio autovetture	96.791	50.744	46.047
Canoni di locazione e altri	343.810	331.516,51	12.294
Noleggio macchine ufficio, software e altri	6.065	8.317	(2.252)
Canoni licenze software	56.190	25.000	31.190
Canoni attraversamento	58.038	76.999	(18.961)
Totale	560.896	492.577	68.319

I costi per godimento beni di terzi al 31 dicembre 2024 ammontano a 561 mila euro e registrano un incremento netto di circa 68 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

9. Costi per il personale

Descrizione	2024	2023	Variazione
a) Salari e stipendi	14.804.831	12.959.839	1.844.993
b) Oneri sociali	4.614.796	3.988.098	626.698
c) Trattamento fine rapporto	1.080.005	927.125	152.881
e) Altri	108.077	1.979	106.098
Totale	20.607.709	17.877.040	2.730.669

I costi per il personale ammontano a 20.608 mila euro ed evidenziano un incremento di 2.731 mila euro a seguito dell'aumento dell'organico, come rappresentato dalla tabella di seguito riportata:

Organico medio	2024	2023
Dirigenti	3,5	3
Quadri	24,5	24
Impiegati	289,1	276
Totale organico	317,1	303

10. Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	2024	2023	Variazione
Ammortamenti delle imm.ni immateriali	23.264.077	16.094.957	7.169.120
Ammortamenti delle imm.ni materiali	17.180.245	16.280.581	899.664
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	2.668.406	1.405.753	1.262.653
Totale	43.112.728	33.781.290	9.331.438

Gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali, pari a 23.264 mila euro, si riferiscono principalmente all'ammortamento dei diritti d'utilizzo d'infrastrutture di terzi, in modalità IRU (*Indefeasible Rights of Use*), i quali sono stati ammortizzati tenendo conto della data di acquisizione e della durata del diritto contrattualmente prevista, pari a 10, 12, 15, 20 e 23 anni.

Gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali, pari a 17.180 mila euro, sono relativi alle infrastrutture in fibra ottica entrate in funzione nell'esercizio ed ammortizzate per la durata di 8 e 20 anni, coerentemente con la vita utile stimata, ai dispositivi WI-FI, la cui vita utile è di 3 anni, ai dispositivi di ricezione e trasmissione (CPE) relativi al Progetto Sanità PNRR, ammortizzati per 6 anni, 7 anni e 9 anni, pc e tablet, ammortizzati per 3 e 5 anni.

Come esplicitato nella voce "Altri ricavi" gli effetti economici degli ammortamenti dei cespiti di proprietà sono sterilizzati dalla corrispondente rilevazione di "Contributi in Conto Capitale".

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante pari a 2.668 mila euro si riferisce quasi interamente ai crediti nei confronti del MIMIT come dettagliatamente commentato in precedenza.

14. Oneri diversi di gestione

Descrizione	2024	2023	Variazione
Oneri diversi di gestione	336.676	671.000	(334.324)
Autorizzazione generale attività di TLC	127.000	127.000	-
Totale	463.676	798.000	(334.324)

Gli "Oneri di gestione" registrano nell'esercizio un decremento di 334 mila euro sostanzialmente imputabile alla presenza, nel 2023, di perdite su crediti. Gli incrementi maggiormente significativi del 2024 sono per 90 mila euro relativi a spese di rappresentanza (eventi aziendali) e per 45 mila euro a quote associative.

La voce "Autorizzazione generale attività TLC", pari a 127 mila euro, si riferisce al canone annuale versato al MIMIT per l'autorizzazione generale per l'installazione e la fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.25 D.lgs. n.259/2003.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

2024	2023	Variazione
3.376.810	373.044	3.003.766

La voce è così composta:

Descrizione	2024	2023	Variazione
d) Proventi diversi dai precedenti			
- da altri	4.380.432	757.621	3.622.811
e) interessi ed altri oneri finanziari			
- verso controllanti	(247.871)	(292.937)	45.066
- verso altri	(755.751)	(91.640)	(664.111)
Totale	3.376.810	373.044	3.003.766

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi maturati sulle disponibilità monetarie depositate presso gli istituti di credito.

22. Imposte sul reddito d'esercizio

2024	2023	Variazione
2.553.811	1.711.275	842.536

L'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio 2024 è pari a 2.554 mila euro e comprende:

- imposte correnti per un importo pari a 4.089 mila euro;
- imposte anticipate nette (accantonamenti e rilasci) che costituiscono una variazione positiva per 1.533 mila euro;
- ires ed irap relative all'esercizio precedente per 2 mila euro.

Le imposte correnti dell'esercizio si articolano come segue:

Imposte correnti dell'esercizio	2024	2023	Variazione
IRES	3.211.608	1.339.015	1.872.593
IRAP	877.882	724.493	153.389
Totale	4.089.490	2.063.508	2.025.982

Nella voce sono iscritte le imposte correnti di competenza dell'esercizio relativamente all'Irap, calcolata all'aliquota vigente del 4,82% ed all'Ires, calcolata all'aliquota vigente del 24%.

L'utile fiscale ai fini Ires, considerando che la Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale, verrà trasferito, unitamente ai crediti per le ritenute subite sugli interessi attivi bancari, alla Consolidante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a.

Le imposte anticipate si articolano come segue:

Imposte anticipate	2024	2023	Variazione
IRES	(1.533.084)	(366.081)	(1.167.003)
Totale	(1.533.084)	(366.081)	(1.167.003)

Non sono state calcolate imposte differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

2024	2022	Variazione
1.921.753	3.132.029	(1.210.276)

Gli impegni, le garanzie prestate e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono relativi a fidejussioni rilasciate a favore di Comuni, Province, Enti vari, fornitori a garanzia della corretta esecuzione di accordo quadri, lavori d'infrastruttura della rete in fibra ottica e concessioni demaniali.

Il decremento netto di Euro 1.210 milioni si riferisce interamente a decrementi per scadenza.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, sono concluse a normali condizioni di mercato. Queste sono riportate anche nei casi in cui gli importi non siano significativi, in quanto la rilevanza delle operazioni è legata alle motivazioni che hanno condotto alla decisione di deliberare e concludere l'operazione con la parte correlata. Inoltre, l'informazione si ritiene utile per conferire una maggiore comprensione e trasparenza della gestione aziendale in un'ottica di Gruppo. Sono state considerate parti correlate le partecipate, dirette e indirette, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a. e del Ministero dell'Economia che detiene il 100% delle azioni di quest'ultima.

Di seguito le informazioni sulle operazioni con le parti correlate per natura e per controparte:

Operazioni di natura patrimoniale	Crediti commerciali	Disponibilità liquide	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altre Passività
ANAS				8.805	
ENEL SPA				13.626	
INVITALIA SPA	524.858		247.871	15.159.476	5.046.320
INVITALIA PARTECIPAZIONI SPA				180.808	
MEDIOCREDITO CENTRALE SPA		27.311.691			
OPEN FIBER SPA				177.078.242	
RETE FERROVIARIA ITALIANA				144.978	
	524.858	27.311.691	247.871,00	192.585.935	5.046.320

La voce "Altre passività" si riferisce al debito netto per la partecipazione al Consolidato Nazionale Invitalia, cui Infratel ha aderito.

Operazioni di natura economica	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per servizi	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanziari
ANAS	-	11.154	-	-
ENEL DISTRIBUZIONE SPA	-	1.059	-	-
INVITALIA SPA	221.640	5.429.256	-	247.871,00
INVITALIA PARTECIPAZIONI	-	49.224	-	-
MEDIOCREDITO CENTRALE SPA	-	-	16.477.358	-
OPEN FIBER SPA	-	152.149.321	-	-
RETE FERROVIARIA ITALIANA	-	33.481	-	-
	221.640	157.673.495	16.477.358	247.871,00

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano complessivamente i compensi deliberati spettanti all'organo amministrativo, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di revisione (art. 2427, primo comma, n. 16 e n. 16 bis c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	355.800
Collegio sindacale	57.973
Società di revisione	138.653

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, sono stati nominati dall'Assemblea dei soci del 18 ottobre 2023 e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2025.

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Con contratto del 13 giugno 2023, si è provveduto a rinnovare l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 39/10 e s.m.i., alla Deloitte Touche s.p.a. per il triennio 2023-2025.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile la Società non detiene patrimoni, né finanziamenti destinati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice civile.

Operazioni fuori bilancio

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

Altri strumenti finanziari

La Società non ha emesso e non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari.

Leasing

Non vi sono contratti di locazione finanziaria.

Finanziamenti dei soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies del Codice Civile, si precisa che la società Agenzia nazionale attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa s.p.a., con sede legale in Roma, Via Calabria n.46, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo, di cui la società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della Capogruppo.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497 sexies del Codice Civile si comunica che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. con sede in Roma, Via Calabria, 46, Capitale Sociale Euro 836.383.864, Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 05678721001.

I dati essenziali della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a., esposti nella seguente tabella in base a quanto previsto dall'Art. 2497 bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo Bilancio per l'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per un'adeguata comprensione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa s.p.a. al 31 dicembre 2020, nonché del Risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del Bilancio che corredato dalla Relazione della Società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla Legge.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato
ex art. 2497-bis CC

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023
VOCI DELL'ATTIVO	
Cassa e disponibilità liquide	142.730.072
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	137.383.508
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.775.065.443
Partecipazioni	1.020.442.324
Attività materiali immateriali	144.647.897
Attività fiscali	10.353.292
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	42.530.828
Altre attività	244.895.580
TOTALE DELL'ATTIVO	3.518.048.944
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	704.615.837
Passività fiscali	3.977.230
Passività associate ad attività in via di dismissione	-
Altre passività	1.936.298.055
Trattamento di fine rapporto del personale	5.107.496
Fondi per rischi e oneri	21.371.683
Capitale	836.383.864
Riserve	6.919.789
Riserve da valutazione	(8.931.171)
Utile (Perdita) d'esercizio	12.306.161
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.518.048.944
IMPEGNI	3.552.986
CONTO ECONOMICO	31.12.2023
VOCI	
Margini di interesse	(13.850.804)
Commissioni nette	200.552.579
Dividendi e proventi assimilati	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	678.168
Utile/perdita da cessione o riacquisto	1.835
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.981.256
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(10.193.857)
Spese amministrative	(195.103.782)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.739.300)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.395.759)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3.379.626)
Altri proventi e oneri di gestione	16.691.696
Utili (Perdite) delle partecipazioni	26.066.759
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.712.634)
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(4.290.370)
Risultato d'esercizio	12.306.161

CONTABILITA' SEPARATA

Con riferimento alla destinazione degli utili di esercizio 2024 in applicazione delle Regole ex art. 12 comma 4 dell'Accordo di Programma Mise, Infratel Italia ed Invitalia perfezionato il 2 ottobre 2020, sono stati determinati i valori della contabilità separata con le modalità condivise con il Ministero delle imprese e del Made in Italy.

Le succitate "Regole" individuano i principi applicabili alle voci di costo e di ricavo della contabilità separata che consentono di determinare, nell'ambito del bilancio, un conto economico relativo alle attività di cui al comma 2 dell'articolo 12, i cui risultati trovano destinazione nella proposta di distribuzione dell'utile nella riserva Banda Larga, di cui al comma 6 del già menzionato articolo.

I risultati, che sono oggetto di specifica attestazione da parte del revisore legale dei conti della società, sono i seguenti:

CONTO ECONOMICO		2024	Bilancio Separato
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.415.535	11.753.520
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	159.216.625	
5)	altri ricavi e proventi	72.940.445	
	Totale valore della produzione (A)	248.572.605	11.753.520
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	137.575	28.419
7)	per servizi	178.063.046	5.979.428
8)	per godimento di beni di terzi	560.896	61.643
9)	per il personale	20.607.709	1.539.799
10)	ammortamenti e svalutazioni:	43.112.728	
13)	altri accantonamenti	1.978.839	
14)	oneri diversi di gestione	463.676	154.778
	Totale costi della produzione (B)	244.924.468	7.764.067
	Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	3.648.137	3.989.453
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	3.376.810	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE FINANZIARIE		
	Totale rettifiche (D)	-	
	Risultato prima delle imposte (A-B+/- C+/-D)	7.024.946	3.989.453
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	imposte correnti	(4.089.490)	
b)	imposte relative agli esercizi precedenti	2.595	
c)	imposte differite e anticipate	1.533.084	
d)	proventi da consolidato fiscale	-	
	Totale imposte sul reddito	(2.553.811)	(1.149.761)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	4.471.135	2.839.692
	di cui		
	Risultato destinato a Riserva Legale	223.557	141.985
	Risultato destinato a Riserva Banda Larga	2.697.707	2.697.707
	Utile destinato a risultati a nuovo	1.549.871	

Per quanto sopra gli utili da destinare a Riserva Banda Larga ammontano a complessivi Euro 2.697.707.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signor Azionista,

Il bilancio d'esercizio 2024 si chiude con un risultato netto positivo di Euro 4.471.135, che si propone di destinare come segue:

- Euro 223.557 a Riserva Legale;
- Euro 2.697.707 a Riserva Banda Larga;
- Euro 1.549.871 a Utili portati a nuovo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DI BILANCIO

Nel mese di febbraio 2025, Infratel S.p.A. ha sottoscritto con Open Fiber S.p.A. gli atti aggiuntivi alle convenzioni relative al Piano Aree Bianche, recependo la revisione dei Piani Economici Finanziari (PEF) e disciplinando le modalità di riequilibrio. Tali atti non determinano effetti economico-patrimoniali per Infratel S.p.A., in quanto le misure di riequilibrio, pari complessivamente a circa 900 milioni di euro, sono integralmente coperte da risorse pubbliche stanziare dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, senza oneri diretti a carico della Società. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Infratel Italia SpA
Amministratore Delegato
Ing. Pietro Piccinetti